



KX DECROSIL
DISINCROSTANTE LIQUIDO
CONCENTRATO
 per macchine lavastoviglie

Data Compilazione 28/09/2015
 Data Revisione 26/10/2018
 Data Stampa 22/12/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificazione del preparato: KX DECROSIL
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: DISINCROSTANTE LIQUIDO CONCENTRATO per macchine lavastoviglie
- Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
 Via dei Mandarinini, 8
 00040 Pomezia (RM)
 Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
 Email: info@kemixprofessional.it
 Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA -POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
 Tel. 06.3054343
 CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
 Tel. 800 88.33.00
 CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
 Tel. 055.7947819
 CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
 Tel.0881.732326
 CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
 Tel. 02.66101029
 CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
 Tel. 081.7472870
 CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
 Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela



Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Pittogramma: corrosione

Skin Corr. 1B, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari



2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:

Pittogrammi

AVVERTENZE: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Altre Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione: P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol, P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso, P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione: P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico, P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente, P301+P330+P331 In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito, P303+P361+P353 In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia, P304+P340 In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione, P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

Conservazione: P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazioneCONTIENE ACIDO FOSFORICO 30%-35%

COMPOSIZIONE CHIMICA

(Regolamento 648/2004 CE e succ mod.)

Componenti minori: inibitori di corrosione.

2.3 Altri pericoli

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Acido Fosforico (N°CAS 7664-38-2; N°EINECS 231-633-2; N°REACH 01-2119485924-24-XXXX): 30.0%-35.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: non previsti

Contatto con gli occhi: lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione

fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria.

Contatto con la pelle:

lavare con acqua

Ingestione:

non indurre il vomito; diluire con acqua il contenuto gastrico. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare il Centro Antiveleni

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati : non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali : non disponibile

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti ::

acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma

Mezzi estinguenti non idonei:

nessuno

5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela ::

non previsti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :

non previsti

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

guanti di gomma

6.2 Precauzioni ambientali:

evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

assorbire le perdite con materiale inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Lavare l'area con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni i

vedi sez. 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

il prodotto è corrosivo, utilizzare i mezzi di protezione segnalati

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare nei contenitori originali, non miscelare con altri prodotti

7.3 Usi finali particolari:

non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

acido fosforico al 100%

TLV: 1 mg/m³ come TWA 3 mg/m³ come STEL (ACGIH 2004).

MAK: (Frazione inalabile) 2 mg/m³

Categoria limitazione di picco: I(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

EU OEL: 1 mg/m³ (8h), 2 mg/m³ (breve periodo.)

8.2 Controllo dell'esposizione :

Protezione respiratoria:

non prevista, tuttavia non inalare i prodotti. Se le condizioni operative lo richiedono, in base all'analisi del rischio effettuata, utilizzare maschera con filtro per vapori acidi (tipo B grigio), in caso di incendio, esalazioni importanti o mancanza di ossigeno usare l'autorespiratore;

Protezione delle mani:	guanti di gomma, neoprene o di PVC resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Tempo di permeazione del materiale dei guanti: i tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio
Protezione degli occhi:	occhiali di protezione frontale e laterale o occhiali di protezione a mascherina resistenti a prodotti chimici (prodotti acidi) conformi a normativa europea vigente (EN 166) con classe ottica 1,2,3 secondo l'uso.
Protezione della pelle:	abiti da lavoro. Se le condizioni operative lo richiedono, in base all'analisi del rischio effettuata, utilizzare abiti e scarpe resistenti a prodotti acidi (acido fosforico) o protezione completa (tuta con cappuccio, guanti, stivali e maschera facciale).
Pericoli termici:	non disponibile

Dispositivi di protezione individuale



Obbligatori:

Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- aspetto: liquido trasparente non colorato
- odore: caratteristico

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Sol 1% 1.5 - 2.5
- punto di fusione/punto di congelamento non disponibile
- punto/intervallo di ebollizione: >100°C
- punto di infiammabilità: non applicabile
- velocità di evaporazione non applicabile
- infiammabilità (solidi, gas): non applicabile
- limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività non disponibile
- tensione di vapore: non applicabile
- densità di vapore: non applicabile
- densità relativa: 1.19 - 1.21

- solubilità:

- idrosolubilità: totale
- liposolubilità (n-esano): parziale
- coefficiente di ripartizione: non disponibile
(n-ottanolo/acqua)
- temperatura di auto accensione non disponibile
- temperatura di decomposizione non disponibile
- viscosità non applicabile
- proprietà esplosive: non applicabile
- proprietà comburenti: non applicabile

9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività** non si ravvisano ulteriori pericoli legati alla reattività oltre quelli riportati nei sottocapitoli successivi.
- 10.2 Stabilità chimica** il prodotto è stabile alle normali condizioni di uso e stoccaggio. E' un acido forte e reagisce violentemente con le basi.
- 10.3 Possibilità di reazione pericolose** il contatto con la soda caustica sprigiona molto calore con schizzi di materiale corrosivo. La maggior parte dei metalli in contatto con l'acido esalano dei gas d'idrogeno infiammabili ed esplosivi. Il prodotto reagisce violentemente con basi. Non miscelare con ipoclorito o prodotti a base di cloro si può avere una reazione con sviluppo di calore e/o gas nocivi
- 10.4 Condizioni da evitare:** il prodotto è stabile, non sono previste particolari precauzioni chimico-fisiche da prendere
- 10.5 Materiali incompatibili:** Ipoclorito o prodotti a base di cloro.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi :** non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

DATI RELATIVI AL COMPONENTE PRINCIPALE (acido fosforico)

EFFETTI PERICOLOSI PER LA SALUTE UMANA

Effetti nocivi ritardati e/o immediati a seguito di esposizione breve e/o prolungata:

- irritazione: il contatto del prodotto con la pelle, con gli occhi e le mucose può causare gravi ustioni. L'inalazione dei vapori causa irritazioni del tratto respiratorio. Possibili danni all'apparato respiratorio per inalazione ripetuta e prolungata e/o per inalazioni di dosi altamente concentrate.
- cancerogenesi: non riferite evidenze di tali effetti
- mutagenesi: non riferite evidenze di tali effetti
- reprotossicità: non riferite evidenze di tali effetti

DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SU ANIMALI

ACIDO FOSFORICO LD50 (Oral): 2600 mg/kg Rat (equivalent to OECD 423)

LD50 (Dermal): 2740 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalation): 850 mg/l/2h Rat

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità:** ACIDO FOSFORICO:
La tossicità dell'acido fosforico è legata alla sua natura acida e, quindi, è maggiormente legata alla concentrazione che alla dose.
EC50/48 h (statico) > 100 mg/L (Daphnia magna) (OECD 202, acqua dolce).
EC50/72 h (statico) > 100 mg/L (alga) (OECD 201, acqua dolce).
Media letale pH 96 h 3-3,25 (Bluegill (pesce d'acqua dolce)).
La mortalità dei pesci è causata da un basso valore di pH.
IC50 (72h): 590 mg/l Algae
EC50 (48h): > 100 mg/l Daphnia magna (static; OECD 202; freshwater)
- 12.2 Persistenza e degradabilità :** L'acido fosforico è una sostanza inorganica; pertanto non sono applicabili le prove di biodegradabilità.
L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni H_3O^+ , $H_2PO_4^-$, HPO_4^{2-} , che non possono essere ulteriormente degradati.
. Ulteriori indicazioni.
Il prodotto non dovrebbe penetrare in grandi quantità nelle acque di scarico, infatti potrebbe agire come nutriente per le piante e causare eutrofizzazione.
- 12.3 Potenziale di accumulo:** Dato non disponibile.
- 12.4 Mobilità nel suolo** Dato non disponibile
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)

12.6 Altri effetti avversi:

Dato non disponibile

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

In caso di versamenti recuperare il prodotto, se non è possibile inviare allo smaltimento in ottemperanza alla normativa nazionale (Per l'Italia: D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152). Tenere presente che il prodotto possiede azione battericida che può diminuire l'efficacia degli impianti di depurazione biologici.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto Stradale o Ferroviario

Classe ADR/RID: 8

UN: 3264

Gruppo di imballaggio: III

Etichetta: 8

Nr. Kemler: 80

Codice di restrizione in galleria. (E)

Denominazione tecnica esatta: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO N.A.S.
(CONTENENTE ACIDO FOSFORICO)



Trasporto Marittimo

Classe IMDG: 8

UN: 3264

Etichetta: 8

Gruppo di imballaggio: III

Numero EMS: F-A,S-B · Marine pollutant: No ·

Denominazione tecnica esatta: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
(PHOSPHORIC ACID)



Trasporto Aereo

Classe ICAO/IATA: 8

Numero ONU/ID: 3264

Label 8

Gruppo di imballaggio: III

Denominazione tecnica esatta: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
(PHOSPHORIC ACID)



Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: non applicabile

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali

Regolamento 648/2004 CE

Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n.918/2016 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n.1179/2016 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n.776 2017 ATP 10 CLP
 Regolamento 830/2015 SDS All II

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Frasi H - Regolamento 1272/2008 CE:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Simboli e Frasi R - Direttiva 67/548 EEC:

VERSIONE MSDS 1.0 del 28/09/2015

VERSIONE MSDS 1.1 del 26/10/2015: rispetto alla versione precedente sono state corrette alcune imprecisioni riportate nei punti 3 e 14

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico